**WORKSHOP-CONCORSO**

a inviti riservato agli studenti delle Accademie di Belle Arti italiane ed europee.

**REGOLAMENTO**

**ART. 1 – PROMOTORI E FINALITÀ**

In occasione della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria e il Comune di Gubbio, in collaborazione con l’Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci” di Perugia, promuovono un workshop-concorso volto a valorizzare le capacità creative degli studenti delle Accademia di Belle Arti italiane ed europee.

A livello europeo, per “Accademia di Belle Arti” s’intende anche un’Università d’Arte e/o una Scuola Superiore d’Arte.

**ART. 2 – TIPO DI CONCORSO**

Il workshop-concorso è a inviti ovvero è aperto esclusivamente alla partecipazione di sedici studenti articolati in ragione di due per ciascuna delle sette Accademie di Belle Arti invitate (sette italiane e una europea) di seguito elencate.

Le Accademie invitate sono indicate del comitato scientifico della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio (Giorgio Bonomi, Roberto Borsellini, Graziella Cirri, Bruno Corà, Enrico Crispolti, Fabio De Chirico, Stefano Gizzi).

I nominativi degli studenti sono indicati, sotto la propria responsabilità, dai direttori delle Accademie invitate, attraverso criteri selettivi nel rispetto della massima trasparenza e in base ai propri regolamenti.

**Accademie di Belle Arti italiane**

Accademia di Belle Arti di Brera

Accademia di Belle Arti “Ligustica” di Genova

Accademia di Belle Arti di Napoli

Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci” di Perugia

Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

Accademia di Belle Arti “G.B. Cignaroli” di Verona

Accademia di Belle Arti “Fidia” di Vibo Valentia

**Accademia di Belle Arti europea**

Universitatea de Artă şi Design di Cluj-Napoca

Alla data di pubblicazione del presente Regolamento gli studenti partecipanti devono risultare iscritti (ma non ancora diplomati) e in regola con il pagamento delle tasse.

La partecipazione al concorso implica l’accettazione incondizionata sia del presente Regolamento sia delle decisioni della Giuria.

La lingua ufficiale del concorso è l’italiano, ma i documenti fondamentali (Regolamento, Verdetto della Giuria ecc.) sono tradotti anche in lingua inglese.

Non possono partecipare al workshop-concorso i coniugi e i parenti fino al terzo grado dei membri della giuria e del comitato scientifico.

**ART. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Entro le ore 12.00 del 25 marzo 2016 il direttore di ciascuna Accademia di Belle Arti invitata comunica via email alla segreteria tecnica i nominativi dei due studenti partecipanti.

Successivamente, entro le ore 12.00 del 31 marzo 2016, il materiale documentario (dattiloscritto, grafico e fotografico) utile allo svolgimento del workshop-concorso, oltre a essere trasmesso via email ai direttori delle Accademie di Belle Arti invitate, è pubblicato nei siti internet della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria, del Comune di Gubbio e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Ciascuno studente partecipante deve progettare un’opera scultorea da sistemare nel sito prescelto dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria e dal Comune di Gubbio nell’ambito del Parco Ranghiasci di Gubbio (già sede di un percorso espositivo di arte contemporanea) di cui al materiale documentario trasmesso e da realizzarsi prevalentemente in metallo (ferro/acciaio/cor-ten) e/o in ceramica (maiolica/refrattaria/semigres), condizione determinata dalla tipologia dei laboratori eugubini nei quali sarà effettuato il worksop.

Nei mesi precedenti la fase finale del workshop-concorso ogni studente partecipante realizza due tavole di progetto cartacee (formato 70x100 cm), volte a illustrare le caratteristiche dell’opera scultorea e redatte sulla base di un layout fornito dalla segreteria tecnica.

Ogni studente partecipante consegna le due tavole di progetto (formato digitale) inviandole via email alla segreteria tecnica entro le ore 12.00 del 2 settembre 2016.

Gli studenti partecipanti sono invitati a Gubbio per la fase finale del workshop-concorso, che si svolge dal 9 ottobre 2016 (arrivo) al 16 ottobre 2016 (partenza).

Le spese di vitto e alloggio (mezza pensione) sono a carico del Comune di Gubbio, mentre le spese di viaggio e di assicurazione sono a carico dell’Accademia di Belle Arti di appartenenza.

Durante la fase finale del workshop-concorso gli studenti partecipanti realizzano i bozzetti dell’opera scultorea (formato max 50x50x50 cm) presso i laboratori eugubini selezionati dal Comune di Gubbio, dove possono essere eseguite esclusivamente le seguenti lavorazioni: lavorazione e cottura della ceramica; saldatura e battitura del metallo (è esclusa la fusione).

I materiali utilizzati presso i laboratori devono essere richiesti con apposita domanda inoltrata via email entro le ore 12.00 del 30 giugno 2016 alla segreteria tecnica e sono forniti dal Comune di Gubbio.

Qualora la lavorazione del bozzetto dell’opera scultorea risulti particolarmente complessa, la stessa, previa apposita comunicazione inoltrata via email alla segreteria tecnica entro le ore 12.00 del 30 giugno 2016, può essere realizzata parzialmente presso le sedi delle Accademia di Belle Arti di provenienza e ultimata presso i laboratori eugubini.

Ogni studente partecipante consegna le due tavole di progetto (formato cartaceo) alla segreteria del Palazzo Ducale di Gubbio (via Federico da Montefeltro, 06024 Gubbio) entro le ore 12.00 del 10 ottobre 2016.

Ogni studente partecipante consegna il bozzetto della propria opera scultorea alla segreteria del Palazzo Ducale di Gubbio (via Federico da Montefeltro, 06024 Gubbio) entro le ore 17.00 del 14 ottobre 2016.

Entro il 31 dicembre 2016 lo studente partecipante autore del progetto vincitore è ospitato a Gubbio per il tempo necessario (max dieci giorni) per l’esecuzione dell’opera scultorea e per la sua collocazione nel sito prescelto del Parco Ranghiasci.

Le spese di viaggio e di soggiorno dello studente partecipante autore del progetto vincitore sono a carico del Comune di Gubbio

Le spese per i materiali e per l’allestimento del cantiere presso il sito prescelto del Parco Ranghiasci sono a carico del Comune di Gubbio, fino ad una spesa massima di € 2.000,00.

È fatto divieto assoluto a tutti gli studenti partecipanti di rendere pubblici i propri progetti, anche in parte, prima della pubblicazione dell’esito finale del workshop-concorso, pena l’esclusione.

**ART. 4 – SEGRETERIA TECNICA**

La segreteria tecnica del workshop-concorso è costituita presso l’Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci” di Perugia (email: biennalegubbio@abaperugia.org).

**ART. 5 – COMPOSIZIONE DELLA GIURIA E METODO DI VALUTAZIONE**

La Giuria, che è costituita da 5 (cinque) membri effettivi con diritto di voto, si riunisce, previa convocazione scritta, la mattina del 15 ottobre 2016 presso il Palazzo Ducale di Gubbio.

La Giuria è composta dai seguenti membri.

**Claudia Löffelholz**

Critico d’arte

**Paola Mercurelli Salari**

Direttore del Palazzo Ducale di Gubbio

**Marco Pierini** (presidente)

Direttore del Polo Museale dell’Umbria

**Francesco Tedeschi**

Docente dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia

**Marco Tonelli**

Critico d’Arte

La seduta della Giuria è considerata valida con la presenza di tutti i membri e le decisioni sono prese a maggioranza.

I lavori della Giuria, che stabilisce autonomamente i criteri di valutazione (secondo i criteri di fattibilità, qualità ed originalità), sono riservati e insindacabili.

La Giuria provvede a esaminare i sedici progetti e forma la graduatoria seguendo i criteri di valutazione stabiliti. Formata la graduatoria, la Giuria procede alla proclamazione del proprio Verdetto.

Sono possibili segnalazioni di merito, ma non è possibile l’assegnazione *ex aequo* del primo premio.

Il Verdetto della Giuria è reso noto all’atto della premiazione, che si svolge il pomeriggio del 15 ottobre 2016 nell’ambito della cerimonia inaugurale della mostra, e viene reso pubblico sia nei siti internet della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria, del Comune di Gubbio e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sia attraverso gli organi di informazione locali.

**ART. 6 – PRIMO PREMIO**

Il primo premio, che è pari a 3.000,00 euro (importo lordo), è offerto dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria.

Il progetto vincitore è realizzato ed è collocato in modo permanente nel sito prescelto del Parco Ranghiasci di Gubbio.

Qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, la Giuria può riservarsi di non assegnare il primo premio.

**ART. 7 – MOSTRA**

Le tavole di progetto e i bozzetti delle sedici opere scultoree sono esposti in una mostra dedicata, allestita nel Palazzo Ducale di Gubbio dal 15 ottobre 2016 al 14 gennaio 2017 nell'ambito della XXVI Biennale di Scultura di Gubbio 2016.

Le spese dell’allestimento sono a carico della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria.

**ART. 8 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Gli studenti partecipanti restano gli unici proprietari dei diritti di proprietà intellettuale delle opere scultoree progettate. Gli elaborati di progetto (tavole cartacee e bozzetti) non sono restituiti e rimangono di proprietà del Comune di Gubbio, che può utilizzarli nella misura che ritiene più opportuna, interamente o in parte, per l’eventuale sistemazione definitiva all’interno del Parco Ranghiasci o in altra sede nonché per pubblicazioni, cataloghi, mostre ecc., citandone gli autori, ma senza che questi abbiano a sollevare pretese di alcuna natura.

La riproduzione delle proposte sulle riviste specializzate, sugli organi d’informazione o in qualunque altra forma pubblicistica ritenuta idonea dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria o dal Comune di Gubbio non necessita di alcuna autorizzazione da parte degli studenti partecipanti.

In nessun caso gli studenti partecipanti possono fare ricorso al Verdetto della Giuria.

**ART. 9 – TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali degli studenti partecipanti sono trattati dalla segreteria tecnica

al solo fine di consentire l’identificazione dei vincitori del concorso dopo l’analisi e la valutazione dei progetti. Essi possono essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della pubblicazione di cui al precedente punto. Ai sensi del D.L. 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali), con l’accettazione del presente Regolamento, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del workshop-concorso, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Gubbio, 10 febbraio 2016